

L'evento oggi e domani a Mendicino



Terzo settore, gli Stati generali per la prima volta in Calabria

Promossi dal Forum, dalla Fondazione Carical e dai tre Csv, gli Stati generali del Terzo settore si svolgeranno oggi e domani a Mendicino. L'evento nasce per affrontare le sfide socio-economiche del futuro, valorizzando risorse e soluzioni.

Marianna Barone Pag. 17



Promossi dal Forum, dalla Fondazione Carical e dai tre Csv si svolgeranno per la prima volta nella regione oggi e domani a Mendicino

Terzo settore, Stati generali in Calabria

L'iniziativa nasce per affrontare le sfide socio-economiche, valorizzando risorse e soluzioni

Marianna Barone

"Sviluppo sociale e bene comune". Si terranno oggi e domani a Mendicino i primi Stati generali del Terzo settore calabrese. L'idea è di avviare un dialogo costruttivo tra tutti gli attori coinvolti, al fine di affrontare concretamente le sfide socio-economiche che caratterizzano la regione, valorizzando al contempo risorse e soluzioni possibili.

Un'iniziativa promossa dal Forum del Terzo settore Calabria, dalla Fondazione Carical e dai tre Centri servizi per il volontariato della regione - Cosenza, Calabria Centro e Reggio Calabria - che chiamerà a raccolta, al Parco degli Enotri, a partire dalle 9, tutto il mondo del Terzo settore calabrese. La scelta di Mendicino è legata alla nomina di Cosenza a capitale italiana del Volontariato 2023.

«L'occasione sarà utile - afferma il portavoce del Forum regionale, Luciano Squillaci - anche al fine di avviare, come già avvenuto in altre regioni, un processo partecipativo volto alla definizione di una legge regionale per il Terzo settore calabrese».

Creare un contesto di dialogo aperto e proficuo, in cui esplorare opportunità di sviluppo equo e sostenibile, e costruire collaborazioni solide e durature, capaci di generare impatti sociali positivi e di promuovere una maggiore equità territoriale: questi alcuni degli obiettivi della due giorni, alla quale parteciperanno esperti nazionali e locali.

La sessione mattutina dei lavori



Gli obiettivi Creare un contesto di dialogo aperto, in cui esplorare opportunità di sviluppo sostenibile, costruendo collaborazioni solide

della prima giornata sarà dedicata al tema delle disuguaglianze. Dopo i saluti istituzionali, vi sarà il primo panel di approfondimento e discussione con gli interventi di Luca Bianchi, direttore della Svimez; Linda Laura Sabbadini, direttrice del dipartimento Istat; Sabina Licursi, professoressa associata di Sociologia generale all'Università della Calabria; Giorgio Righetti, direttore generale di Acri. I lavori saranno moderati da Francesco Mollace.

Nel pomeriggio, sarà affrontata la tematica dell'autonomia differenziata con Carlo Borgomeo, già presidente di [Fondazione Con il Sud](#); Andrea Chiappetta, ricercatore presso la cattedra di Diritto costituzionale della Scuola Sant'Anna di Pisa; Flavia Martinelli, già professore ordinario di Politiche e strategie per la coesio-

ne territoriale all'Università Mediterranea di Reggio. Moderatore, Pasquale Neri.

Domattina spazio alla tavola rotonda sul ruolo del Terzo settore nella costruzione di comunità e processi di cambiamento nel Meridione. Ad anticipare i lavori sarà l'intervento programmato di mons. Francesco Savino, vicepresidente della Conferenza episcopale italiana. Subito dopo, parlerà Emma Staine, assessore regionale ai Servizi sociali. Relazio-

La scelta della sede (il Parco degli Enotri) legata alla nomina di Cosenza a Capitale del Volontariato 2023

neranno, inoltre, Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum nazionale del Terzo settore; Chiara Tommasini, presidente di CSVnet; Gianni Pensabene, presidente della Fondazione Carical; Francesco Profumo, presidente Acri; Stefano Consiglio, presidente [Fondazione Con il Sud](#). A coordinare gli interventi, sarà Gianni Romeo.

Le conclusioni saranno affidate a Luciano Squillaci: «Gli Stati generali rappresentano un'opportunità per rafforzare il ruolo del Terzo settore come catalizzatore di sviluppo sociale e culturale della Calabria - sottolinea - la partecipazione attiva e l'impegno di tutti i partecipanti saranno elementi cruciali per il successo dell'evento e per affrontare con efficacia le sfide in atto, nell'interesse collettivo della regione».